



Segreteria Regionale del Lazio
Il Segretario Generale

Al Direttore Regionale Salute ed integrazione socio sanitaria

Dr. Renato Botti

Al Dirigente dell'Area Rete ospedaliera e specialistica

Dr. Giuseppe Spiga

PEC salute@regione.lazio.legalmail.it

E p.c.

All'Assessore Sanità e Integrazione Sociosanitaria della Regione Lazio

Dr. Alessio D'Amato

PEC protocollo@regione.lazio.legalmail.it

Al Presidente della VII Commissione del

Consiglio Regionale

On. Giuseppe Simeone

Ai componenti Consiglieri della VII Commissione

PEC segreteriagenerale@cert.consreglazio.it

Trasmessa per PEC

Oggetto: *richiesta di urgenti chiarimenti ed invito ad ottemperare agli obblighi derivanti dal D.Lgs. n. 81/2008 e ss.ii.mm.*

L'organizzazione sindacale **CISL MEDICI LAZIO** con sede in Roma, 00185 via Giovanni Amendola 46, nella persona del suo segretario generale Dott. Luciano Cifaldi, domiciliato ai fini del presente atto presso la PEC cislmedicilazio@pec.cislmedicilazio.it ;mail personale segretariogenerale@cislmedicilazio.it

nella sua qualità di portatrice di interessi collettivi del personale dalla stessa rappresentato

PREMESSO che

1.- La scrivente CISL MEDICI LAZIO in data 17 marzo 2020 (identificativo messaggio: opec292.20200317085915.10310.753.1.67@pec.aruba.it) ha già inviato *Atto di significazione diffida in merito alla richiesta di dotare di Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) FFP2 e/o FFP3 gli operatori sanitari e di valutare la opportunità di eseguire tamponi al personale venuto in contatto con soggetti COVID 19 positivi e contestuale diffida ad adempiere. – Richiesta adozione di opportuni provvedimenti*

2.- Che è indifferibile l'adozione di opportune procedure e idonei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) per proteggere dal contagio con COVID 19 i pazienti e tutti gli operatori sanitari nonché l'esecuzione di tamponi su tutto il personale sanitario.

La CISL MEDICI LAZIO CHIEDE

di verificare se presso tutte le Aziende sia presente il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e se è stata redatta, come prevede la normativa vigente, la Valutazione del rischio biologico trasmissione dell'infezione Covid 19 per il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) ex artt. 28 e 29 del D.Lgs. n. 81/2008 e [ss.ii.mm.](#) con le schede di valutazione dei rischi, le azioni migliorative, la programmazione degli interventi, l'individuazione dei responsabili dell'attuazione delle misure e le azioni di miglioramento da porre e poste in essere.

La CISL MEDICI LAZIO EVIDENZIA

ad oggi, tranne sporadiche eccezioni, la mancanza di informativa alle OO.SS. in merito alle azioni intraprese dalle Direzioni Generali relativamente al contenimento dell'infezione all'interno dei propri presidi sanitari in presenza di una così grave emergenza.

CONSIDERATO

inoltre che l'esperienza di altre Regioni in Italia sembra deporre per l'evidenza che gli ospedali Covid 19 siano diventati fonti di espansione del contagio,

la CISL MEDICI LAZIO CHIEDE

di dettare disposizioni per la verifica in urgenza dei sistemi di aria condizionata centralizzata, laddove presenti, e degli impianti di condizionamento in generale in quanto l'assenza di specifici filtri potrebbe non impedire la diffusione in altre aree collegate allo stesso sistema.

La CISL MEDICI LAZIO EVIDENZIA

inoltre come non risultano essere stati ancora stabiliti dei criteri univoci per la mobilità interna del personale e si fa presente la grave problematica assicurativa che potrebbe derivarne. Le assicurazioni per la responsabilità professionale infatti assicurano i dipendenti sulla base della loro specialità. Qualora gli stessi fossero adibiti a funzioni assistenziali diverse da quelle per cui è stata stipulata la polizza gli stessi non sarebbero più coperti dalla assicurazione.

La CISL MEDICI LAZIO CHIEDE

a codesto Assessorato ed a codesta Direzione regionale di emettere disposizioni vincolanti per fare sì che le Aziende sanitarie provvedano a pagare eventuali integrazioni di polizza qualora per gravi carenze di organico dimostrate i dipendenti fossero assegnati a compiti assistenziali diversi da quelli propri della loro specialità. Qualsiasi trasferimento di personale dalla sua sede di servizio deve poi essere preceduto da un congruo periodo di formazione onde evitare problemi per lo stesso dipendente o per l'utenza.

Tanto premesso la CISL MEDICI LAZIO come sopra rappresentata

INVITA

le SS.LL., ciascuna per quanto di competenza, ad adottare gli opportuni atti, a rispondere ai quesiti posti, nonché a fornire la documentazione richiesta entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento del presente atto.

DIFFIDA

le SS.LL., ciascuna per quanto di competenza, che a tanto non ottemperando entro i termini di legge dal ricevimento della presente, ne sarà data comunicazione alle competenti Autorità.

Distinti saluti.

Roma, 23.03.2020

Il segretario generale Cisl Medici Lazio

*[f.to](#) Luciano Cifaldi

***Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.Lgs. N. 39/1993*

segretariogenerale@cislmedicilazio.it cislmedicilazio@pec.cislmedicilazio.it

www.cislmedicilazio.it

CISL MEDICI LAZIO, via Giovanni Amendola 46 00185 Roma tel. 0685350038 Fax 0699233678

facebook: CislMediciLazio. Twitter: CislMediciLazio

